



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura:**
3.14 – Promozione della partecipazione femminile. al mercato del lavoro
- 2. Fondo strutturale interessato:**
FSE
- 3. Asse prioritario di riferimento:**
Asse III - Risorse Umane
- 4. Descrizione della misura:**

La misura promuove la partecipazione femminile e contrasta i fenomeni di discriminazione ed esclusione attraverso interventi che favoriscono la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento lavorativo, la creazione di lavoro autonomo e di impresa, lo sviluppo di carriera, utilizzando strumenti molteplici di servizi, sviluppo delle competenze, incentivi e azioni di accompagnamento. A tale scopo viene promosso lo sviluppo dell'approccio di genere sia nelle misure rivolte ai soggetti che in quelle dirette all'incremento della cultura e della programmazione delle pari opportunità nei soggetti e nelle politiche pubbliche e in quelle aziendali anche in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nelle Linee Guida VISPO. Attraverso la misura l'amministrazione regionale intende realizzare azioni di sostegno alle imprese per la diffusione di modelli organizzativi e la rimodulazione degli orari di lavoro al fine di favorire le attività professionali delle donne. Contestualmente l'amministrazione regionale promuove analisi e indagini territoriali e settoriali concernenti i processi di mainstreaming. La misura sarà attiva nel corso di tutto il periodo di programmazione interessando l'intero territorio regionale.

Le azioni e) f) ed i) possono essere realizzate anche mediante un regime di aiuto concesso ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato

Azione / tipologia di progetto:

- a) Promozione e sostegno di servizi finalizzati allo sviluppo di condizioni di contesto favorevoli alla partecipazione delle donne, italiane e immigrate, alle politiche attive e al loro inserimento nel mercato del lavoro e alla conciliazione tra vita extra lavorativa e lavorativa attraverso la creazione di una rete di servizi (*Servizi alle persone*)
- b) Percorsi integrati per la transizione al lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo destinati alle categorie di donne maggiormente esposte al rischio di marginalizzazione o alle condizioni individuali, di gruppo o di contesto che richiedono interventi specialistici caratterizzati per l'approccio di genere (*Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo*)
- c) Accrescimento delle competenze specialistiche finalizzato all'adozione dell'approccio di genere e inserimento di nuove figure professionali nell'ambito delle strutture pubbliche competenti per le politiche relative alle pari opportunità, anche attraverso l'istituzione della figura dell'animatore di pari opportunità. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: adeguamento e innovazioni degli assetti organizzativi*)



- d) Progetti integrati di formazione, accompagnamento e consulenza per la creazione di impresa, il lavoro autonomo delle donne, che intervengono nelle fasi di progettazione, avvio e consolidamento delle attività; sostegni alle imprese femminili (*Percorsi integrati per la creazione d'impresa*)
- e) Interventi di formazione continua finalizzati a promuovere la presenza femminile nell'occupazione dipendente pubblica e privata e a contrastare i fenomeni di disparità ed esclusione nei percorsi di carriera o nelle condizioni di impiego, con riguardo alle condizioni di particolare discriminazione come , ad esempio, quelle delle donne immigrate (*Formazione per occupati*)
- f) Sostegno alle imprese e alle amministrazioni pubbliche per l'adozione e la diffusione di modelli organizzativi e di modulazioni di orari che favoriscano la conciliazione tra vita personale e vita lavorativa (*Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa*)
- g) Studi e ricerche: Promozione di attività di analisi e indagini territoriali e settoriali, di analisi e valutazione dei processi di mainstreaming delle pari opportunità e delle misure volte a ridurre il divario tra i generi. Avvio e gestione delle attività di un Osservatorio sulle pari opportunità regionale e di un'agenzia per il coordinamento, la promozione, il sostegno e l'accompagnamento degli interventi in materia di imprenditorialità femminile. Interventi di adeguamento dei sistemi informativi e delle elaborazioni statistiche nell'ottica dell'analisi di genere.(Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: *attività di studio ed analisi di carattere economico e sociale*)
- h) Informazione e sensibilizzazione (*Sensibilizzazione, informazione e pubblicità*)
- i) Aiuti all'occupazione (Incentivi alle imprese per l'occupazione: aiuti all'assunzione per altre categorie di utenze).

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

- 1. *Obiettivi specifici di riferimento:*
E.1 – Accrescere la partecipazione delle donne al lavoro e rafforzare la posizione delle occupate
- 2. *Soggetti destinatari dell'intervento:*
 - Inattive;
 - occupate e disoccupate;
 - imprese;
 - parti sociali;
 - amministrazioni pubbliche;
 - associazioni e organizzazioni;
 - soggetti della programmazione negoziata e dei Progetti Integrati.
- 3. *Copertura geografica:*
Intero territorio regionale

Sezione III– Procedure per l'attuazione della misura

- 1. *Beneficiario finale:*
 - Regione;



- Province;
 - Soggetti della programmazione negoziata;
 -
 - Enti locali e loro Associazioni comunque costituite per la realizzazione e gestione dei Piani di Zona.
2. *Amministrazioni responsabili:*
Vedi scheda di sintesi in allegato 1
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

Per la pianificazione degli interventi previsti dalle azioni a), b), c), e) e f) la Regione può ricorrere alla stipula di convenzioni e/o Protocolli d'intesa con gli Enti locali attraverso i quali si programmano gli interventi su base pluriennale.

Le procedure per l'attuazione della misura nell'ambito dei Progetti Integrati saranno specificate nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione.

Le azioni a), c), d), e), f), g) e h) sono di massima a titolarità regionale. L'individuazione del beneficiario finale diverso dall'Amministrazione regionale avverrà con procedura aperta nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Azione b): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

L'Azione i) è a titolarità regionale. La sua realizzazione sarà gestita dalla Regione e avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Le procedure per la realizzazione delle operazioni avverranno, per quanto attiene agli interventi formativi, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 196/97 e, in ogni caso, nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE e della disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti attuatori accreditati dalla fine del 2003; per gli altri interventi la realizzazione avverrà in coerenza con quanto disposto dal DLgs. n. 157/95, dal DLgs. 65/2000.

La realizzazione dell'azione a) può avvenire anche mediante il ricorso all'erogazione di voucher. Per quanto concerne le azioni e) ed f) le procedure



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 3.14



aperte potranno prevedere anche il ricorso a bando pubblico con modalità di presentazione delle domande a sportello.

A.

Le procedure attuative prevedono le seguenti fasi principali:

1. Identificazione dei beneficiari finali;
2. Individuazione delle operazioni;
3. Realizzazione degli interventi;

Azione a	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione c	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione d	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione e	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione f	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 3.14



Azione g	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione h	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione i	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

4. Criteri di selezione delle operazioni:

Criteri di ammissibilità:

- Coerenza con gli indirizzi del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Coerenza con gli indirizzi programmatici regionali in materia di pari opportunità
- Rispetto dei destinatari previsti dalla misura
- Rispetto delle tipologie d'intervento previsti dalla misura

Criteri di priorità:

- Coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi sul territorio
- Ricaduta occupazionale femminile
- Integrazione con gli interventi rispetto ai PI e alle misure collegate
- Integrazione dei percorsi (soprattutto per le misure di accompagnamento e per i servizi formativi)
- Approccio individualizzato
- Integrazione dei soggetti
- Innovatività della proposta rispetto alla conciliazione fra vita privata e vita lavorativa: all'acquisizione di qualifiche/specializzazioni; ai servizi per il sostegno all'imprenditorialità e al lavoro autonomo; all'innovazione organizzativa; servizi reali
- Cooperazione con partners transnazionali e/o interregionali
- Società dell'Informazione

I criteri di selezione applicabili alle operazioni da finanziare a valere sulla presente misura nell'ambito di Progetti Integrati saranno specificati nelle schede



di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complementi di programmazione.

5. *Spese ammissibili (e intensità di aiuto)*

i costi ammissibili per le tipologie di azioni sono quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e dal Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 (GUCE 29/07/2000). Ulteriori specificazioni potranno essere definite, ove necessario, nei bandi di gara o in apposite normative emanate dall'Amministrazione responsabile.

Le azioni e) f) ed i) possono essere realizzate anche attraverso l'attivazione di un regime di aiuto. Tale regime, per l'azione f), opererà conformemente alla "regola del de minimis" ed è esentato dalla notifica ai sensi del Regolamento (CE) n° 69/2001, mentre per l'azione e) sarà esentato dalla notifica ai sensi del Regolamento (CE) n°68/2001. Per la realizzazione dell'azione i) si potrà operare conformemente alla "regola del de minimis" o in conformità al regime regionale sugli aiuti all'occupazione di recepimento del Regolamento (CE) 2204 del 12 dicembre 2002, contenente le modalità di applicazione delle misure a favore dell'occupazione che rappresentano Aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del Trattato CE.

6. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

Sulla base dell'approccio del mainstreaming l'obiettivo di promuovere le pari opportunità risulta trasversale rispetto al programma. Di conseguenza una stretta connessione esiste fra gli interventi della misura 3.14 e le azioni puntuali attuate nelle altre misure. Nel quadro della misura si provvederà ad attuare sia azioni di sistema, finalizzate a creare le condizioni per la realizzazione degli interventi del Programma, sia azioni specifiche di orientamento, formazione, work experience, etc. dirette al rafforzamento delle condizioni e delle opportunità di inserimento lavorativo della componente femminile della popolazione. Queste ultime si integrano, per quanto riguarda l'Asse III, soprattutto con gli interventi della misure 3.1 3.2, 3.3 e 3.10. e con le altre misure. Per quanto riguarda l'Asse 4, la misura si integra in particolare con le misure 4.2 e 4.4.

La misura si integra, inoltre, con il PON a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione misura 7. Gli interventi previsti dalla misura si possono attuare anche nell'ambito dei P.I. La misura si integra, inoltre, con la misura 1.2, gestita dal Dipartimento per le Pari Opportunità, del PON Assistenza tecnica azioni di sistema del Ministero del Tesoro

Sezione IV– Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle capitolo 4



Sezione V – Valutazione ex – ante

1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

POR	COMPLEMENTO DI PROGRAMMA
ASSE Asse III – Risorse Umane	MISURA 3.14– Promozione della partecipazione femminile, al mercato del lavoro
PRIORITÀ: <i>Policy Field E</i> Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale ed orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro	TIPO DI OPERAZIONE a) Promozione dell'offerta di servizi finalizzati alla conciliazione della vita privata e della vita lavorativa; b) Percorsi integrati per la transizione al lavoro, c) Accrescimento delle competenze specialistiche finalizzato all'adozione dell'approccio di genere e inserimento di figure professionali nell'ambito di strutture pubbliche competenti per le politiche relative alle pari opportunità. d) Sostegno all'imprenditorialità femminile; formazione, accompagnamento, etc. e) Formazione continua e condizioni di adattabilità. f) Sostegni alle imprese e alle amministrazioni pubbliche per l'adozione e la diffusione di modelli organizzativi e di modulazioni di orari che favoriscano il lavoro delle donne g) Studi e ricerche h) Informazione e sensibilizzazione i) Aiuti all'occupazione (Incentivi alle imprese per l'occupazione: aiuti all'assunzione per altre categorie di utenze).
OBIETTIVO SPECIFICO <i>E.1- Accrescere la partecipazione delle donne al lavoro e rafforzare la posizione delle occupate</i>	DESTINATARI Donne non attive; donne in cerca di lavoro; occupate.
PRIORITÀ TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none">- Pari opportunità- Sviluppo locale- Società dell'Informazione- Emersione delle attività irregolari- Internazionalizzazione	MODALITÀ DI ATTUAZIONE (PROCEDURE) A. Avviso o bando pubblico per la fornitura di servizi e attrezzature (Pubblico incanto) B. Gestione diretta da parte dell'Amministrazione responsabile



Le tipologie standard di operazione previste sono:

- Servizi alle persone
- Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo
- Adeguamento innovazione degli assetti organizzativi
- Percorsi integrati per la creazione d'impresa
- Formazione per occupati
- Incentivi alle imprese per l'innovazione tecnologica ed organizzativa
- Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo: attività di studio ed analisi di carattere economico e sociale.
- Sensibilizzazione, informazione e pubblicità
- Incentivi alle imprese per l'occupazione

Tali operazioni risultano adeguate per il perseguimento delle finalità della Misura la quale, come rilevato in sede di valutazione ex-ante del POR, è coerente rispetto alle strategie dell'Asse.

Di conseguenza, anche le tipologie di operazione risultano coerenti rispetto:

- alle priorità individuate nell'ambito del Policy Field E per il miglioramento dell'accesso e della partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- all'obiettivo specifico di riferimento;
- alle priorità trasversali;
- ai criteri di attuazione.

Le modalità di attuazione, in relazione alle tipologie di azione previste, tengono conto dei criteri di attuazione indicati nel POR, in particolare per quanto attiene il ricorso a procedure aperte di selezione.

2. *Pertinenza dei criteri di selezione*

Per quanto attiene i *criteri di selezione*, questi consentono l'individuazione di operazioni attraverso le quali si dà attuazione:

- a) all'Obiettivo specifico
- b) alle Priorità dell'Asse
- c) alle Priorità trasversali

nel rispetto dei vincoli previsti dal POR in relazione ai criteri di attuazione.

Nella tabella che segue si evidenzia la rispondenza dei criteri di priorità, che si adottano nella selezione delle operazioni, rispetto agli indicatori di coerenza e pertinenza relativi alla valutazione ex-ante.



Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di priorità								
	Coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi territorio	Ricaduta occupazionale femminile	Approccio individualizzato	Cooperazione con partners trasnazionali e/o interregionali	Innovatività della proposta rispetto alla conciliazione fra vita privata e vita lavorativa: all'acquisizione di qualifiche/specializzazioni ; ai servizi reali etc..	Integrazione dei percorsi	Integra: sog		
Condizioni di attuazione	X	X	X	X	X	X	:		
Priorità trasversali									
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per ciascuna misura.								
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione del collegamento delle azioni nell'ambito dei PI e la definizione di altre modalità di integrazione con le seguenti misure 3.1, 3.2, 3.3, in particolare per quanto attiene il ricorso a misure di accompagnamento per facilitare l'accesso si integra inoltre con il PON a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione – misura 7.								

Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di ammissibilità			
	Coerenza con gli indirizzi del Dipartimento delle Pari opportunità della presidenza del Consiglio dei Ministri	Coerenza con gli indirizzi programmatici e regionali in materia di pari opportunità	Rispetto dei destinatari previsti dalla misura	
Obiettivo specifico e priorità	X	X	X	
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione del collegamento delle azioni nell'ambito dei PI e la definizione di altre modalità di integrazione con le seguenti misure 3.1, 3.2, 3.3, in particolare per quanto attiene il ricorso a misure di accompagnamento per facilitare l'accesso si integra inoltre con il PON a titolarità del Ministero della Pubblica Istruzione – misura 7.			
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per			



3. *Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali:*

3.1 Indicatori di programma e quantificazioni degli obiettivi

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte alle persone, indicate nella sez. I.4 e individuate nei punti a), b), d), e) sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia di progetto
- 2) Numero di progetti per tipologia di soggetto attuatore
- 3) Numero dei destinatari diretti per tipologia di progetto approvato
- 4) Numero e caratteristiche dei destinatari diretti per tipologia di progetto all'avvio e alla conclusione
- 5) Numero dei progetti multiattore
- 6) Durata media pro capite dell'intervento per tipologia di progetto
- 7) Costo medio per destinatario diretto per tipologia di progetto
- 8) Numero dei progetti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 9) Numero dei destinatari diretti interessati da progetti rilevanti per la Società dell'Informazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte alle imprese, indicate nella sez. I.4 e individuate nel punto f), sono:

- 1) Numero e caratteristiche dei destinatari diretti per tipologia di progetto all'approvazione, all'avvio e alla conclusione
- 2) Numero dei destinatari indiretti
- 3) Costo medio per destinatario diretto per tipologia di progetto

Gli indicatori relativi alla tipologia di azione rivolta alle imprese, indicata nella sez. I.4 e individuata nel punto i) sono:

- 1) Numero e caratteristiche dei destinatari per tipologia di aiuto prevista dal Regolamento regionale sugli aiuti all'occupazione
- 2) Costo medio per destinatario per settore e per tipologia di aiuto prevista dal Regolamento regionale sugli aiuti all'occupazione
- 3) Numero di imprese coinvolte per settore e per tipologia di aiuto prevista dal Regolamento regionale sugli aiuti all'occupazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte ai sistemi, indicate nella sez. I.4 e individuate nei punti c), g), sono:

- 1) Numero di organismi interessati dai progetti
- 2) Numero di progetti per tipologia
- 3) Costo medio per tipologia di progetto
- 4) Numero di progetti di formazione di formatori e insegnanti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 5) Numero di formatori e insegnanti interessati da progetti di formazione rilevanti per la Società dell'Informazione



6) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Gli indicatori relativi alle misure di accompagnamento, indicate nella sez. I.4 e individuate nel punto h), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia
- 2) Costo medio per tipologia di progetto
- 3) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Indicatori di risultato

- 1) Popolazione femminile servita dalle azioni di accompagnamento per tipologia
- 2) Sviluppo della imprenditorialità femminile e variazione annua

Indicatore di impatto

- 1) Aumento del tasso di occupazione femminile
- 2) Aumento del tasso di attività
- 3) Nuova occupazione creata

3.2 Analisi degli effetti occupazionali

La misura, favorendo la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, mira al perseguimento Strategia Europea per l'Occupazione promuovendo la parità di accesso al mercato del lavoro e la crescita occupazionale. A questo riguardo si fa leva sia sulla offerta di lavoro attraverso interventi rivolti alla persona, destinati a rafforzare il capitale umano, e l'accompagnamento, finalizzato alla conciliazione tra vita professionale e vita familiare, sia sulla domanda di lavoro che tende ad aumentare in seguito al rafforzamento dell'imprenditorialità.

Il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post delle azioni rivolte alle persone evidenziano le ricadute in termini occupazionali delle operazioni.